

INTERPELLANZA CON RISPOSTA IN AULA

Oggetto: palestra handicap via Lunga

Proponenti: Mario Tenerani, Tommaso Grassi

Altri Firmatari: Marco Stella, Jacopo Cellai, Mario Razzanelli

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

- premesso che con provvedimento dirigenziale n.11283 del 9.12.2010 è stato aggiudicata alla Po.Ha.Fi la concessione dell'impianto sportivo "palestra handicap di via Lunga – zona Le Torri Q.4" per un periodo di anni 4 rinnovabili una sola volta per un totale di anni 8;
- considerato che con il suddetto provvedimento è stata approvata anche la convenzione successivamente stipulata disciplinante la concessione in gestione;
- ricordato che l'impianto in oggetto è stato realizzato come sede dedicata all'attività fisica di persone diversamente abili che pertanto devono trovare possibilità di esercizio ed espressione con assoluta prevalenza lasciando ai normodati spazi di natura residuale;
- ricordato infatti che con delibera 01117/2003 avente ad oggetto "approvazione progetto esecutivo realizzazione palestra con sede Polisportiva Handicappati Fiorentini" si indicava espressamente come finalità edificatoria la destinazione d'uso del nuovo impianto quale sede della soc.sportiva PO.HA.FI che si occupa di portatori di handicap e che aveva peraltro dovuto attendere quasi vent'anni dal progetto originario, datato 1992;
- ricordato che l'impianto è stato realizzato accedendo a fondi di finanziamento europei;
- considerato che l'impianto, a partire dalla data di affidamento in gestione, ha presentato gravi problemi strutturali che hanno sensibilmente ostacolato l'attività, con copiose infiltrazioni d'acqua e un riscaldamento insufficiente fin quando l'Amministrazione Comunale nel 2013 ha realizzato un intervento di manutenzione straordinaria alle coperture ponendo fine ai ripetuti episodi di allagamento dei locali che hanno reso inagibile la palestra e creato difficoltà operative a gestori ed utenti nonchè sollevato proteste da parte delle famiglie dei disabili;
- rilevato che tuttavia la gestione, pur in condizioni operative precarie non ascrivibili al mancato rispetto dei propri obblighi, è riuscita a garantire continuità operativa accrescendo peraltro il sensibilmente il numero degli utenti che ad oggi sono giunti a 180 unità, in un quadro di pareggio di bilancio e senza pendenze debitorie nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- appreso che l'Amministrazione, senza aver attuato alcun confronto diretto con il gestore, gli ha notificato lo scorso mese di settembre la disdetta della concessione alla data di scadenza del 9.12.2014 precisando che la volontà di non procedere con il rinnovo del rapporto si fonda sul fatto che le attività direttamente gestite dalla polisportiva non siano state sufficientemente sviluppate anche in sinergia con gli altri soggetti utilizzatori dell'impianto;
- ricordato come nella contestazione dell'uso quasi esclusivo riservato dalla gestione, peraltro ben specificato nel progetto approvato in sede di gara, ai disabili e ai soggetti a bassa disabilità che vi svolgono attività fisica adattata, si configuri un atto punitivo di una scelta difficile e poco redditizia di marginalizzare i normodotati a favore dei portatori di handicap che faticano a trovare spazi adeguati nelle strutture private;

- ritenuto viceversa che la scelta suindicata debba essere valutata con favore dall'Amministrazione che peraltro ha avuto modo, in occasione dell'invio dei palinsesti annuali, di intervenire con correttivi gestionali che ritenesse più congrui al pubblico interesse;
- appreso che nell'utilizzo della palestra è stato rivolto l'invito a tutte le associazioni di disabili sia fisici che intellettivi presenti a livello provinciale, la maggior parte delle quali hanno richiesto di partecipare nelle forme e nei tempi previsti, come risulta dai suddetti palinsesti periodicamente presentati all'Ufficio Sport del Comune;
- visto peraltro il verbale dell'incontro tenutosi con gli utenti dei corsi AFA – attività fisica adattata – in data 30 ottobre u.s. per la garanzia degli spazi e della destinazione d'uso della palestra nonché di una raccolta di 159 firme di utenti che attestano il gradimento dell'attuale gestione;
- vista la richiesta avanzata dal comitato cittadino “vivere il quartiere 4” all'Amministrazione Comunale circa il mantenimento, nel nuovo eventuale bando per la futura gestione della palestra, degli stessi palinsesti sinora adottati per le attività dei corsi AFA a conferma della priorità riservata dall'impianto all'attività motoria-sportiva dei portatori di handicap

INTERPELLANO IL SINDACO PER SAPERE

1. Se l'Amministrazione Comunale intende procedere con un rinnovo della concessione della Palestra Handicap di via Lunga come previsto dalla convenzione che consente l'affido in concessione per 4 anni rinnovabile una sola volta per un totale di 8 anni;
2. Quali sono gli eventuali motivi ostativi al suddetto rinnovo che, anche alla luce dei ritardi operativi a pieno regime dell'impianto riconducibili agli interventi di manutenzione straordinaria di spettanza del concedente, consentirebbe al concessionario di perfezionare ed incrementare l'attività già condotta con risultati tutt'altro che trascurabili rispetto alle condizioni di avvio;
3. Se l'ufficio preposto ha sollevato al concessionario rilievi di natura tecnico-organizzativa e/o di gestione economica dell'impianto esercitando le funzioni di controllo e di vigilanza previste dalla convenzione attraverso l'esame dei palinsesti nonché del bilancio economico, del conto consuntivo e della relazione sull'attività svolta completa di dati riferiti alla gestione dell'impianto;
4. Come si concilia l'intenzione espressa dall'Amministrazione di non procedere al rinnovo della convenzione all'attuale gestore a fronte del gradimento espresso dall'utenza e della richiesta avanzata dai fruitori dei corsi AFA del mantenimento dei palinsesti sinora adottati a favore delle fasce più deboli della cittadinanza;
5. Se l'Amministrazione Comunale intenda valorizzare la potenzialità dell'impianto sportivo in oggetto incrementando la presenza di normodotati che finirebbero per rendere residuale lo spazio riservato alle persone affette da disabilità per le quali la struttura è stata creata;
6. Se, nell'eventualità l'Amministrazione intenda procedere con un nuovo bando di gara per l'assegnazione in gestione della palestra handicap di via Lunga, intende garantire alle persone disabili che afferiscono all'associazione polisportiva Po.Ha.Fi adeguati spazi di utilizzo – anche al fine di incrementare gli allenamenti di tennistavolo in vista del 2015 anno di qualificazione alle paralimpiadi di Rio 2016 - unitamente alle associazioni presenti nel territorio comunale e provinciale dedicate alla disabilità fisica ed intellettuale.

